

Città e Provincia

La manifestazione



La Corsa rosa La consegna a tre associazioni della città del ricavato dall'ultima edizione della manifestazione solidale

Per la «Corsa rosa» un grazie da tutta la città

• La scorsa edizione ha permesso di raccogliere fondi per alcune realtà a favore delle donne. Tutto è già pronto per l'evento 2024

IRENE PANIGHETTI

Grazie «Corsa rosa»: grazie per i messaggi che veicola, grazie per le realtà che sostiene, grazie per le opportunità culturali, sportive, sociali e pure economiche che offre alla città. E questo grazie è sintetizzato nel cuore rosa che dalla prossima edizione sostituisce la «o» di «rosa» e trasforma il logo dell'edizione 2024. Ma ancora, grazie «Corsa rosa» da parte di Casa

delle donne di Brescia, Paola cammina con noi e Ados, tre associazioni che hanno ricevuto duemila euro a testa derivante del ricavato dell'ultima edizione.

Un bene diffuso

La manifestazione dello scorso 5 marzo inoltre ha contribuito anche al finanziamento delle attività che Uisp Brescia svolge all'interno della Casa di reclusione di Verzano e della casa circondariale Nerio Fischione. «Sono progetti molto ampi e fortemente sentiti dalla comunità carceraria», ha precisato la presidentessa di Uisp Paola Vasta durante la breve cerimonia di consegna dei finanziamenti avvenuta ieri - in carcere è molto importante veicolare anche il messaggio della prevenzione e del contrasto alla violenza di ge-

Un'iniziativa benefica che quest'anno ha permesso di aiutare Casa delle donne, Paola cammina con noi e Ados a cui ieri è stato consegnato il ricavato

nere, che insieme a quello della lotta al tumore al seno, fa parte degli obiettivi della Corsa rosa». Per la quindicesima edizione in calendario il 3 marzo 2024 l'obiettivo è «diecimila presenze, per superare le 9.500 di quest'anno», ha aggiunto Emanuele Petromer, colonna portante di Uisp - il percorso sarà lo stesso ma stiamo lavorando per allargare l'evento al sabato pomeriggio, per dare più forza ai nostri partner e ai loro messaggi, oltre che visibilità

ai nostri sponsor che ci permettono di raggiungere livelli ormai altissimi». Tra gli sponsor e partner principali e storici: la Cgil di Brescia, il Nuovo Flaminio e il Comitato soci Coop, cui se ne sono aggiunti di nuovi. «Grazie alla Cgil stamperemo i contenuti del kit gara con sopra la frase: «Vorrei che ogni donna fosse sempre amata e mai maltrattata, che ogni suo diritto venga rispettato e non ignorato» - ha precisato Vasta - un pensiero arrivato da una classe di quinta elementare». «Corriamo per i nostri sogni» era il motto dell'ultima edizione, sogni che, grazie anche al contributo materiale arrivato, possono prendere la forma di progetti sportivi, ma anche di salute e cura per le donne operate al seno e per i minori seguiti da Casa delle donne.

L'incontro



Sandro Fontana Ex vicepresidente Parlamento europeo

Europa e giovani: il convegno omaggio a Sandro Fontana

• Appuntamento venerdì alla facoltà di Economia dell'UniBs per parlare di idee e prospettive con le nuove generazioni

Nell'anno di Bergamo e Brescia Capitale della cultura, la facoltà di Economia dell'UniBs venerdì ospiterà «Giovani Idee per l'Europa», un convegno in omaggio a Sandro Fontana, vicepresidente del Parlamento europeo, a dieci anni dalla sua scomparsa, organizzato dall'associazione Giovani Idee in collaborazione con la Fondazione Luigi Micheletti, Giovani Idee del Mediterraneo e Fondazione Robert Schuman Polonia. «L'evento, patrocinato dal Comune, coinvolgerà le classi quinte degli istituti locali, offrendo contributi da parte di rappresentanti istituzionali, enti ed esperti in vari settori, per esplorare temi vitali nel segno di un'Europa più equa e sostenibile, con un focus sul coinvolgimento delle giovani generazioni», ha introdotto il vicesindaco Federico Manzoni. «Il programma si dividerà in due sessioni, dalle 9.30 alle 16.30: la mattina sarà dedicata a Europa, economia e lavoro, mentre il pomeriggio esplorerà ambiente e istru-

zione; quest'anno gli studenti bergamaschi sono un centinaio - ha spiegato Pasquale Diana, vicepresidente Giovani Idee -. Lo scopo è quello di costruire un'Europa più integrata, stimolando un dialogo intergenerazionale tra i partecipanti e all'interno delle comunità locali». Tra i presenti a esporre il progetto, anche Fabio Capra, consigliere comunale, Gloria Cornolti, responsabile ufficio Europa provincia di Bergamo, Gianpiero Benigni, Fondazione Cariplo, e Giovanni Sciola, Fondazione Micheletti. «Un aspetto unico sarà la voce dei giovani che, grazie alle iniziative e ai laboratori sostenuti da Giovani Idee e dai partner, hanno creato opere artistiche e culturali per esprimere i valori dei paesi europei; inoltre - hanno puntualizzato i presenti -, durante l'evento saranno proiettati i contributi audiovisivi prodotti dalle classi coinvolte nell'associazione, donando un contributo tangibile agli interventi dei relatori». Un convegno dallo sguardo internazionale che non solo commemora un uomo di visione, ma si propone di essere il crocevia di idee e prospettive per un'Europa più forte e orientata al futuro. S.C.